

## Breve presentazione

Sono Pierangela Bilotta sono nata a Petilia Policastro un piccolo paesino dell'entroterra Crotonese in Calabria vivo e lavoro a Milano da molti anni, precisamente dal 1991, dopo aver terminato il Liceo Artistico a Catanzaro, anno in cui mi sono iscritta all'Accademia di belle arti di Brera dove ho frequentato il corso di scultura con il Prof. Igino Legnaghi.

Milano è stata una tappa importantissima nel mio percorso artistico perché mi ha dato l'occasione di esprimere le mie capacità in diversi modi e di relazionarmi con persone nei diversi ambiti artistici.

Già negli anni in cui ho frequentato l'Accademia di BRERA ho avuto la possibilità di collaborare con Natale Panaro, scenografo e sceneggiatore Rai, modellando alcuni pezzi per i costumi del Mefistofele per la Scala di Milano.

In seguito ho collaborato per molti anni con Fontana Decorazioni come progettista e modellatrice di pezzi decorativi e stucchi, che hanno abbellito e decorato molte case e negozi di lusso, come la casa e il negozio di Versace in Montenapoleone.

Ho collaborato con l'architetto Comolli modellando alcuni pezzi per la casa di Versace a Miami.

Ho progettato e modellato alcuni pezzi per casa Campari

Ho realizzato dei trompe l'oeil per l'architetto Rocca ecc.

Negli ultimi anni mi sono dedicata completamente alla pittura.

Tra le esperienze più rilevanti:

- PARIGI al Carrousel du LOUVRE
- CANNES art shopping cote d'azur
- ISTRES Chappelle de Saint Sulpice
- MILANO alla Biennale di Milano curata da Vittorio Sgarbi ecc.

La mia è Una pittura che definirei "Intimista" tra il simbolismo e il surrealismo.

L'esplorazione dei sentimenti e delle emozioni attraverso l'arte, nel tentativo di raccontare un mondo interiore che possa trasportare lo spettatore coinvolgendolo emotivamente.

Sono partita esplorando l'essere umano e la sua identità, il conflitto e la fusione tra il maschile e il femminile, attraverso la rappresentazione di figure androgine, per approdare gradualmente a soggetti soprattutto femminili.

La donna con le sue paure, con le sue debolezze, le sue passioni, ma soprattutto la sua forza, la sua capacità di rinascere dalle proprie ceneri come una fenice.